

FOND.CENTRO ARTI VISIVE PIETRASA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE SAN FRANCESCO - 55045 PIETRASANTA (LU)
Codice Fiscale	02191330469
Numero Rea	LU 000000206636
P.I.	02191330469
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	854200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.562	3.786
Totale immobilizzazioni (B)	1.562	3.786
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.635	69.160
Totale crediti	47.635	69.160
IV - Disponibilità liquide	30.189	43.880
Totale attivo circolante (C)	77.824	113.040
D) Ratei e risconti	136	121
Totale attivo	79.522	116.947
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.813	10.886
VI - Altre riserve	(1)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.068	12.927
Totale patrimonio netto	24.880	23.813
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.601	9.460
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.737	83.019
Totale debiti	44.737	83.019
E) Ratei e risconti	304	655
Totale passivo	79.522	116.947

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.822	116.810
5) altri ricavi e proventi		
altri	245	331
Totale altri ricavi e proventi	245	331
Totale valore della produzione	65.067	117.141
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	136	215
7) per servizi	38.578	71.539
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.988	18.299
b) oneri sociali	3.983	5.566
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.274	1.385
c) trattamento di fine rapporto	1.274	1.385
Totale costi per il personale	21.245	25.250
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.223	3.371
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.223	3.371
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.223	3.371
14) oneri diversi di gestione	1.052	1.797
Totale costi della produzione	63.234	102.172
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.833	14.969
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40	94
Totale proventi diversi dai precedenti	40	94
Totale altri proventi finanziari	40	94
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	704	766
Totale interessi e altri oneri finanziari	704	766
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(664)	(672)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.169	14.297
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	101	1.370
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	101	1.370
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.068	12.927

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data

attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La Fondazione, poteva essere esonerata dalla redazione della Nota Integrativa, in quanto non esistendo partite relative alle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, nn. 9 e 16 del C.C., come disposto dal comma 2, n. 2) del citato art. 2435-ter, è assimilata a "micro-impresa".

ATTIVITA' SVOLTA

La ns. fondazione è stata costituita il 20.01.2010 e svolge una funzione istituzionale di formazione ed attività culturale.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATIVI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 3 esercizi.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:
 - spese di manutenzione da ammortizzare;
 - spese di perizia per trasformazione società;
 - spese di perizia per rivalutazione quote sociali.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D. M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento, in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Costruzioni leggere 10%

Impianti, macchinari e attrezzature varie 15%

Altri beni:

Arredamento 15%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%

Automezzi e mezzi di trasporto interno 20%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti (art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, che corrisponde al valore nominale.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2424 bis, 6 comma c.c.)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

I dipendenti hanno aderito, di ottenere mensilmente, quindi in busta paga, di un anticipo del TFR, secondo quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2015.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Al 31.12.2016 non vi sono significative differenze temporanee di reddito che diano luogo all'obbligo di indicazione delle imposte differite e/o anticipate.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Importo

1. Imposte correnti (-)	100,93
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)
3. Variazione delle imposte differite (+)
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +3)	100,93

Le imposte correnti ammontano a 100,93 Euro per IRES.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'incremento dei debiti per TFR è dovuto all'accantonamento del T.F.R., come per legge e secondo il contratto di categoria, relativo al personale dipendente.

I dipendenti hanno aderito, di ottenere mensilmente, quindi in busta paga, di un anticipo del TFR, secondo quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2015.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 1.067,95 il Comitato di Gestione propone di destinarlo interamente come per Legge al Fondo di Dotazione.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

IL PRESIDENTE

(Liliana CIACCIO)

Pietrasanta, 21.04.2017